



MENU

ACCEDE ISCRIVITI SEGUICI SU

EDIZIONE  
UDINENOI MESSAGGERO VENETO  
EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO NORDEST ECONOMIA ITALIA MONDO FOTO VIDEO METEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI UDINESE CALCIO ELEZIONI 2018 BANDA LARGA IN FVG VIAGGIO NELLE MALTIGHE

Cerca nel sito

## APERTE LE ISCRIZIONI AL CECONI DI UDINE

Sei in: UDINE &gt; CRONACA &gt; IN REGIONE ANCORA 9 POLIGONI MA È...

# In regione ancora 9 poligoni ma è impossibile chiuderli

*Il deputato Zanin: la Difesa li considera indispensabili per gli addestramenti «La prossima riduzione degli organici favorirà una rimodulazione e indennizzi»  
di Maura Delle Case*

14 marzo 2017



Giorgio Zanin

UDINE. L'attività in programma al poligono dei Rivoli bianchi di Tolmezzo agisce come un detonatore nei territori che in regione ospitano zone destinate alle esercitazioni militari. L'effetto è quello di risvegliare un malessere diffuso nella gente che abita a un passo dalle servitù militari e che vive le esercitazioni come una violenza perpetrata a danno dell'ambiente, del turismo e sì, anche del quieto vivere. Una buona notizia potrebbe venire ora dal libro bianco del ministro della Difesa, Roberta Pinotti, che muove da un caposaldo: ridurre gli organici, entro il 2024, di 50 mila tra militari e civili.

Una riduzione che promette d'impatte anche sul Friuli Venezia Giulia dove oggi le forze armate contano sulla presenza di qualche migliaio di uomini contro i 92 mila del 1989. In mezzo è passata la fine della leva obbligatoria, quindi la chiusura di tante caserme. Una vera e propria desertificazione che ha svuotato il Fvg dei

LEGGI ANCHE:



Oggi i Pannelli Fotovoltaici costano oltre il 70% in meno.

[Confronta Gratis 5 Preventivi!](#)



STRUDEL ALLE VERDURE



## TOP VIDEO

Tavagnacco, pedone ucciso da un'auto in tangenziale

Udine, sollevano e spostano a mano l'auto che blocca il traffico

Cantiere in piazza Garibaldi a Udine, la protesta dei commercianti

militari lasciandosi dietro solo degrado.

Economico per le tante realtà che vivevano delle caserme e che di punto in bianco si sono trovate a dover fare i conti con la loro chiusura.

Non invece con quella delle servitù militari, compresi i poligoni. Sul territorio regionale ne restano ben nove: Cao Malnisi, Cellina-Meduna, Dandolo, Malga Saisera, Monrupino, Monte Bivera, Rivoli Bianchi di Tolmezzo, Rivoli Bianchi di Venzone e T51-Fiume Tagliamento. Tanti e poco graditi dalla popolazione. Specie lì dove - vedi Tolmezzo - si trovano a un passo dal centro abitato; dove - vedi Sauris - insistono su una zona a vocazione turistica oltre che Sic; dove - vedi il Cellina-Meduna - impattano sulla pregiata zona dei Magredi.

E se chiuderli a detta dell'onorevole Giorgio Zanin (Pd), membro della commissione difesa, «non è possibile», ne andrebbe della sicurezza nazionale «che impone l'esistenza di aree di addestramento», una loro rimodulazione sarebbe possibile. Se non auspicabile. Il libro bianco in questo senso aiuta. «La riduzione del personale dipendente impatterà anche sulle strutture a servizio della difesa, compresi i poligoni. A mio giudizio - continua il deputato - bisognerebbe ridisegnare una mappa delle aree coinvolte su scala nazionale o addirittura europea. E andrebbe riconosciuto un indennizzo adeguato ai territori che prestano questo servizio».

Sarebbe qualcosa, anche se molti vorrebbero semplicemente veder chiudere le aree una volta per tutte. Aree per le quali a febbraio 2019 l'amministrazione regionale e i vertici dell'esercito in Fvg hanno approvato appositi disciplinari d'uso.

«Abbiamo definito la compatibilità tra le aree delle esercitazioni, le loro caratteristiche naturali e le attività militari - aveva spiegato a margine della firma l'assessore alle infrastrutture e al territorio, Mariagrazia Santoro - agendo con grande serietà e professionalità e con una grandissima collaborazione di tutti». Nonostante l'impegno a tentare di conciliare esigenze militari, salvaguardia dell'ambiente e bisogni della popolazione, i poligoni restano una spina nel fianco dei territori che li ospitano e che saranno oggi vicini al sindaco di Tolmezzo, Francesco Brollo, riconoscendo nella sua iniziativa una battaglia anche propria. Ci sarà Paola Schneider, titolare di un albergo a Sauris, a un passo dal poligono del Monte Bivera, utilizzato per una ventina di giorni due volte all'anno. A giugno e ottobre.

«Nel periodo in cui abbiamo turisti soprattutto tedeschi e austriaci che si trovano puntualmente a dover fare i conti con la strada di Casera Razzo chiusa - spiega Schneider -. Noi la segnaliamo, ma il disservizio resta e non lo si riesce a risolvere». L'impatto qui è soprattutto turistico, a Tolmezzo invece il conto lo pagano i cittadini. «Lì è ancora peggio, l'area è a un passo da Betania, una cosa insostenibile». A sentire l'albergatrice anche dal punto di vista ambientale: «Sul Bivera ci sono pezzi di mine a non finire e la gente li raccoglie come cimelio senza pensare a cosa c'era dentro».



Un morto e un ferito nello scontro tra due auto

da Taboola

## DAL WEB

Scopri Renault Scenic. Da 17.250 €.  
Renault

Promosso

6 segni che si consumano troppo zucchero  
Soo-healthy.com

da Taboola

## ASTE GIUDIZIARIE



Pasiano di Pordenone via Visinale Centro 44  
29 mq. - 69782

Tribunale di Pordenone  
Tribunale di Udine  
Vendite giudiziarie - Messaggero Veneto

Visita gli immobili del Friuli

## NECROLOGIE



**Mizzau Mario**  
Udine, 22 gennaio 2018



**Giglio Giovanni**  
Udine, 22 gennaio 2018



**Virgili Ezio**  
Sterpo di Bertiolo, 22 gennaio 2018



**Sgrazzutti Egidio**  
Flumignano, 22 gennaio 2018



**Bastianutti Ione**  
Udine, 22 gennaio 2018



**Ianez Iolanda**  
Dolcèna del Collio, 22 gennaio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

**PUBBLICA UN NECROLOGIO »**

GUARDA ANCHE

da Taboola